Federazione Regionale USB Friuli Venezia Giulia

MASTRAPASQUA: NON SONO UN MOSTRO!

Comunicato n. 06/14

Nazionale, 31/01/2014

Ci riferiamo al titolo apparso su “la Repubblica” di qualche giorno fa. Evitiamo di cadere nella trappola della facile battuta, perché, come c’insegna il detto napoletano: “ogni scarrafone è bello a mamma soia”. Non vogliamo entrare nelle vicende penali perché su quelle sarà la magistratura a fare chiarezza. Vogliamo, invece, **affrontare il problema del conflitto d’interessi**. La domanda è molto semplice: può il controllore di un’azienda essere al tempo stesso il controllato? La risposta è immediata quanto banale: NO.

Ecco, in sintesi, il cuore della questione che investe il Presidente dell’Inps e non solo lui. Prendiamo Equitalia, società per azioni partecipata al 100%

con capitale pubblico: 51% Agenzie Fiscali; 49% Inps. Presidente di Equitalia è il Direttore generale delle Agenzie Fiscali, Attilio Befera, mentre il vice Presidente è Antonio Mastrapasqua, Presidente dell'Inps. Possono i due azionisti di Equitalia controllare se stessi? Il conflitto d'interessi è palese ed è per risolvere tale conflitto che il governo dovrebbe intervenire con un'apposita norma.

C'è, poi, la questione degli incarichi multipli. Forse non saremo bravi a leggere le visure camerali, ma a noi risulta che Mastrapasqua, **da quando è stato nominato Presidente dell'Inps, ha mantenuto o ha ricevuto 63 incarichi in totale**, nella maggior parte dei casi come Sindaco di società private. **Attualmente gli incarichi sono 10**, tra cui la vice presidenza di Equitalia e la presidenza di Idea Fimit, **a cui vanno aggiunti quelli di Presidente dell'Inps e di Direttore generale dell'Ospedale Israelitico di Roma**. Come si può essere Presidente del più grande ente di previdenza europeo e allo stesso tempo dirigere un ospedale, occuparsi di Equitalia ed essere nel Collegio dei Sindaci di alcune importanti società? **A nostro parere il Presidente di un ente pubblico nel periodo del mandato ricevuto non dovrebbe avere altri incarichi, né in società partecipate né in società private**.

Se l'ADR ENGINEERING SPA, società in cui Mastrapasqua è Presidente del Collegio sindacale, dovesse avere problemi di pagamento di contributi previdenziali e chiedesse ad Equitalia una dilazione del debito, siamo proprio sicuri che non si correrebbe il rischio di un conflitto d'interessi con una stessa persona che ricopre incarichi in tutte e tre le aziende interessate, di cui una pubblica, una partecipata ed una privata?

Nel **2012**, con i **"NO MASTRAPASQUA DAY"**, raccogliendo **5.706** firme di cittadini utenti dell'INPS in **40** iniziative rappresentative dell'intero territorio nazionale, avanzammo al governo di allora **la proposta di una norma di**

legge per vietare ai manager pubblici di avere altri incarichi in società partecipate o private e per stabilire un tetto alle loro retribuzioni complessive. Il Ministro Fornero, a cui consegnammo le firme, ci disse che le era stato impedito di mettere mano alla governance dell'Inps.

Oggi la questione si ripropone con ancora più urgenza e speriamo che l'attuale esecutivo sia più sensibile al tema e più determinato. **Abbiamo inviato con una nota la medesima richiesta del 2012 all'attuale Presidente del Consiglio, On. Enrico Letta, ai Ministri del Lavoro, dell'Economia e della Pubblica Amministrazione**.

Allo stesso tempo **abbiamo scritto al CIV dell'Inps per sollecitare un ordine del giorno di sfiducia nei confronti del Presidente Mastrapasqua**. Sappiamo che non è il CIV a poter rimuovere dall'incarico il Presidente dell'Inps, ma una chiara posizione dell'organo interno d'indirizzo e vigilanza assumerebbe un forte valore politico.

Non ci iscriviamo al partito di quelli che osteggiano Mastrapasqua ora che appare più debole. Lo abbiamo contestato con forza quando era saldamente a cavallo dell'ente e ben protetto dal potere politico. Lo facciamo ora, che, almeno all'apparenza, appare più indebolito. Continueremo a farlo, se sarà necessario, finché all'Inps non sarà garantito un **governo collegiale**, che non preveda la presenza nel CdA dei sindacati come invece da più parti si vorrebbe e che rimetta al centro dell'azione politica e amministrativa la funzione sociale dell'ente, offuscata negli oltre cinque anni di Presidenza Mastrapasqua, **rilanciando il ruolo dell'Inps come pilastro portante di un rinnovato e rigenerato Stato sociale**.